

Paco intende partecipare alla campagna elettorale per le elezioni politiche mobilitando la sua area di ascolto, per sconfiggere i partiti e gli uomini che hanno governato nella legislatura che si conclude e contribuire alla vittoria di un centro sinistra ampio e affidabile, che avvii la ricostruzione morale e materiale del paese e, per quanto riguarda i temi che più ci caratterizzano, ristabilisca un legame attivo e reciprocamente vivo tra istituzioni e cittadini, per la realizzazione di qualsiasi programma o progetto.

Per questo scopo è però indispensabile che non vinca "qualunque" centro sinistra per praticare in modo più razionale ed efficiente le stesse idee liberiste, lo stesso "pensiero unico" che sembra aver spento (quasi) ogni speranza di una società diversa e più giusta. E' invece necessario che, fin dall'avvio della costruzione delle liste e della campagna elettorale, i partiti che hanno la responsabilità di individuare i candidati e costruire il rapporto con gli elettori considerino prioritario l'ascolto e il raccordo con tutte le forme di partecipazione democratica (sociale, associativa, economica, politica) che sono diffuse nel territorio. Solo questa rete di relazioni, in parte già esistente ma in misura maggiore da costruire, potrà consentire di far giungere la speranza di cambiamento e l'indicazione di partecipare al voto ad ampie fasce di popolazione attualmente disilluse o ostili.

Le liste bloccate senza preferenza rendono e le immense dimensioni dei collegi (del nostro in particolare, che include metà regione) allentano il legame del candidato al territorio; il ruolo delle segreterie e dei retrobottega è ingigantito. In questa situazione la tentazione di non votare è forte, e non solo per i qualunquisti.

1. Una prima forte richiesta che ci sentiamo di avanzare ai partiti, anche in nome della nostra storia ed esperienza politica è di prendere atto di questi nuovi elementi e comportarsi di conseguenza: non presentate candidati impossibili da votare con l'implicita motivazione della sicura sconfitta, ma individuate con un percorso trasparente e pubblico una donna o un uomo che abbia una dignitosa storia personale e soprattutto una significativa esperienza nella costruzione e gestione di esperienze sociali / politiche / associative ricche e positive, caratterizzate dalla partecipazione e dalla vitalità democratica.
2. In secondo luogo chiediamo che i candidati, pur portando un bagaglio di esperienza personale e di contenuti della coalizione, siano capaci di un atteggiamento di ascolto, come positivamente abbiamo osservato in occasione delle elezioni regionali con Riccardo Sarfatti: un ascolto non solo strumentale per ottenere voti, ma anche protratto per l'intero mandato, perché ciò che è mancato al nostro territorio negli ultimi decenni è un parlamentare che prendesse sul serio e promuovesse a livelli più alti le esigenze locali. Per fare ciò non è indispensabile che l'eletto sia comasco, serve solo che sia e si senta un "dipendente" (come dice Beppe Grillo) dei suoi elettori.
3. Per quanto riguarda i temi locali (crisi dell'industria tessile, protezione dell'ambiente, politica energetica, nuovo ospedale ... ), dovranno essere individuati specifici contributi dei parlamentari alla loro soluzione (proposte di legge, acquisizione di informazioni utili in sede locale e ministeriale); dovrà inoltre essere promossa l'individuazione e lo sfruttamento di risorse latenti, per sopperire ai tagli di risorse agli enti locali.
4. Particolare importanza riveste lo stile con cui i candidati e successivamente i parlamentari si rapportano alle realtà economiche, associative, politiche locali: l'impegno a mantenere un rapporto di confronto e di ascolto, se mantenuto, può essere motivo di ricostituzione di meccanismi di partecipazione che possono dare frutti duraturi di crescita democratica e di rinnovamento civile.

Il gruppo politico Paco spera che queste indicazioni, che scaturiscono dalla sua esperienza politica di dodici anni, possano essere positivamente accolte, dando motivo e slancio alla sua partecipazione alla campagna elettorale.

Ringraziando per l'attenzione.

Como, gennaio 2006

**Silvia Dogliani**

**Bruno Magatti**

**Ermanno Pizzotti**